



Comune di Muzzano
Provincia di Biella

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022-2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Nota di aggiornamento

SOMMARIO

A. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

B. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

C. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

D. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

E. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

F. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Dall'esercizio finanziario 2016 il Comune ha adeguato la contabilità alla riforma di cui al DLgs 118/2011 "Armonizzazione Contabile", ciò ha comportato l'avvio di un lungo processo di revisione dell'intero sistema di programmazione finanziaria dal quale, tra le altre innovazioni, si è originato il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Questo documento, normato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011), è posto dal legislatore a monte del processo di programmazione da cui scaturiscono le previsioni di entrata e di spesa allocate nei bilanci triennali degli Enti allo scopo di regolamentare negli Enti Pubblici l'attività di programmazione quale:

"processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento...
...Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica" (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio).

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Visto che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti"

Il **DUP** in ogni caso illustra:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP semplificato che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato

di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni. Una novità di particolare rilievo, introdotta sempre dal D.M. del 18 maggio 2018, riguarda il fatto che, salvi specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- 1) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- 2) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
- 3) programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- 4) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- 5) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 6) altri documenti di programmazione (ad esempio il programma degli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007).

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle

informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 21 del 10.06.2019 ed abbraccia un arco temporale quinquennale (2019-2024)

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 614
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art. 170 D.L. vo 267/2000)		n. 595
Di cui : maschi		n. 287
femmine		n. 308
nuclei familiari		n. 276
comunità/convivenze		n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno -1 (penultimo anno precedente)		n. 601
1.1.4 -- Nati nell'anno	n. 1	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 9	
saldo naturale	n.	n. -8
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 38	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 36	
saldo naturale		n. +2
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno -3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 595
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 27
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 33
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 83
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 284
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 168
1.1.14 –Tasso di natalità ultimo quinquennio :	Anno	Tasso
	Anno – 2018	0,83
	Anno – 2017	0,16
	Anno – 2016	0,83
	Anno – 2015	0,49
	Anno – 2014	0,64

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio :	Anno	Tasso
	Anno - 2018	1,00
	Anno - 2017	1,00
	Anno - 2016	1,33
	Anno - 2015	1,14
	Anno - 2014	1,29

A) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>ESERCIZI IN CORSO</u>	<u>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</u>		
		<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>	<u>Anno 2024</u>
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia
1.3.2.2 - Scuole materne n.0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0 (gestione associata Scuola di Valle)	Alunni n.8	Alunni n.8	Alunni n.8	Alunni n.8
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0 (gestione associativa scuole di Graglia)	Alunni n. 8	Alunni n. 8	Alunni n. 8	Alunni n. 8
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in KM. - nera - mista - bianca	3,3	3,3	3,3	3,3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	7,4	7,4	7,4	7,4
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 0,00015	n. 3 hq. 0,00015	n. 3 hq. 0,00015	n. 3 hq. 0,00015

1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 97	n. 97	n. 97	n. 97
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti: Indifferenziata Raccolta differenziata	t. 127.299 t. 108.672			
1.3.2.15 – Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 1	n. 1	N.1	n. 1
1.3.2,17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 – Personale computer	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7

Sono gestite in forma diretta tutti le funzioni fondamentali ad eccezione di quelle qui di seguito indicati:

- Servizio di Segreteria Comunale in convenzione con i Comuni di Candelo (capo-convenzione), Graglia e Netro;
- Servizio di Polizia Municipale in convenzione con i Comuni di Graglia (Comune capo-convenzione) e Netro;

Sono invece state trasferite all'UNIONE MONTANA VALLE ELVO le seguenti funzioni:

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Attività riferita al Servizio Socio Assistenziale.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di MUZZANO detiene le seguenti società :

1. Società A.T.A.P. S.p.a quota di partecipazione 0,072 %
2. Società S.E.A.B. S.p.a quota di partecipazione 0,86 %
3. Società CORDAR S.p.a quota di partecipazione 0,0001 %

4. ATL Biella Valsesia Vercelli SCARL quota di partecipazione 0,116 %

5. ASRAB Spa detenuta indirettamente tramite S.E.A.B.

Per completezza, si precisa che il Comune di Muzzano, oltre a far parte dell'Unione Montana Valle Elvo, partecipa ai seguenti Consorzi:

- Consorzio IRIS quota di partecipazione 0,52 %
- Consorzio comuni zona biellese quota di partecipazione 1 %
- Consorzio smaltimento rifiuti quota di partecipazione 0,34 %
- Consorzio CEV quota di partecipazione 0,09 %
- Consorzio ASMEL quota di partecipazione 0,014 %

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Servizio Idrico Integrato è stato affidato alla Società Cordar S.p.A;

Il Servizio di raccolta e smaltimento di Igiene Urbana è stato affidato alla Società S.E.A.B. S.p.A.;

Il Servizio Socio Assistenziale è stato affidato al Consorzio IRIS.

B) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono quelle di cui al prospetto che segue.
Le stesse potrebbero essere modificate a partire dal mese di Gennaio 2022 sulla base dei monitoraggi di costi/ricavi

MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
--------	--------------	-------------------------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024- Nota di aggiornamento

FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0.00
FASCIA B	Sino a 9.393,41	€ 2.85
FASCIA C	Da 9.393,42 a 12.077,23	€ 3.45
FASCIA D	oltre 12.077,24 e che non presentano domanda di riduzione	€ 4.15
FASCIA E	Non residenti nei 4 comuni	€ 5.20

SERVIZIO SCUOLABUS

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SERVIZIO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0,00
FASCIA B	Sino a 9.393,41	€ 6 / mese
FASCIA C	Da 9.393,42 a 12.077,23	€ 10 / mese
FASCIA D	oltre 12.077,24	€ 15 / mese

Fiscalità Locale

Richiamata la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 avente ad oggetto il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022, la quale introduce all'art. 1 (commi 738 - 782) una nuova disciplina in materia IMU prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU - TASI in un'unica imposta;

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono quindi le seguenti:

IMU

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	5,3 per mille
Altri fabbricati	9,9 per mille
Terreni agricoli	ESENTE
Terreni e fabbricati agricoli condotti da imprenditori agricoli	ESENTE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 – 2024- Nota di aggiornamento

professionali o coltivatori diretti	
Terreni edificabili	9,9 per mille
Immobili CAT.D esclusi i fabbricati legati ad attività agricola	9,9 per mille (di cui 7,60 per mille riservata allo Stato)
Immobili merce	ESENTE

TARI

L'Amministrazione, al momento dell'approvazione del bilancio, non dispone del piano economico finanziario determinato e validato da parte dell'ente gestore in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif. e pertanto si è scelto di inserire le poste identiche all'anno in corso.

A partire dal 2022 saranno infatti applicabili le nuove regole per la costruzione del pef, disciplinate dalla deliberazione di cui sopra che prevede una programmazione quadriennale coincidente con il periodo 2022-2025 prevedendo un aggiornamento biennale sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno disciplinate con successivo provvedimento.

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)
1 componente	0,48516	105,56362
2 componenti	0,56602	246,315212
3 componenti	0,62378	316,69087
4 componenti	0,66998	387,06661
5 componenti	0,71619	510,22417
6 o più componenti	0,75084	598,19386

Utenze non domestiche			
Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,10596	1,25462
102	Campeggi, distributori carburanti	0,22185	1,95662
103	Stabilimenti balneari	0,12583	1,55334
104	Esposizioni, autosaloni	0,09934	1,06046
105	Alberghi con ristorante	0,35430	3,26501
106	Alberghi senza ristorante	0,26490	2,23741
107	Case di cura e riposo	0,31456	2,44652

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 – 2024- Nota di aggiornamento

108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,33112	2,77810
109	Banche ed istituti di credito	0,18212	1,42788
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,28807	2,72433
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze	0,35430	3,71906
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,23841	2,53912
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,30463	2,83187
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,14238	2,24040
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,18212	2,66458
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,60262	18,18607
117	Bar,caffè, pasticceria	1,20528	15,37512
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,58277	5,83998
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,50992	6,39560
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,00659	25,57043
121	Discoteche, night club	0,34436	4,01778

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il combinato disposto del comma 847 della Legge n. 160 del 2019 e dell'art. 4, comma 3-quater del Decreto Legge n. 162 del 2019 ha determinato l'abrogazione a decorrere dal 1° gennaio 2021 dell'Imposta Comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. A partire dal 2021 è entrato in vigore, in sostituzione dei predetti prelievi tributari, il nuovo Canone Unico Patrimoniale previsto dalla Legge n. 160 del 2019 disciplinato da apposito Regolamento e da apposite tariffe approvati con deliberazione C.C. n. 24 del 21.12.2020.

Tariffe per occupazione permanente

(Imposta pubblicità & Diritti pubbliche affissioni)

		T STANDARD	CE	PERIODO	TARIFFA FINALE
1	TARIFFA STANDARD	20,00 MQ/ML			
2	OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	30	0,44	1	13,2
3	TENDE	30	0,435	1	13,05
4	PASSI CARRABILI				
4.1	P.C. COSTRUITI DA PRIVATI	30	0,3	1	9
4.2	P.C. CON DIVIETO SOSTE	30	0,1	1	3
4.3	P.C. COSTRUITI DA COMUNE E PASSI DI ACCESSO AI DISTRIBUTORI	30	0,3	1	9
4.4	P.C. COSTRUITI DA COMUNE INUTILIZZATI	30	0,1334	1	4,002
5	OCCUPAZIONE ORDINARIA PER AUTOVEETTURE E TRASPORTO PUBBLICO	30	0,435	1	13,05
6	DISTRIBUTORI CARBURANTI	30	1	1	30
7	DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI	30	0,38	1	11,4
8	Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	30	0,68	1	20,4
9	Chioschi e edicole	30	0,68	1	20,4
10	Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale	30	0,68	1	20,4
11	Scavi, manomissione suolo e sottosuolo	30	0,68	1	20,4
12	attività edile	30	1,34	1	40,2
13	serbatoi interrati	30	0,68	1	20,4
14	Esposizione merci fuori negozio, VENDITORI AMBULANTI, PRODUTTORI AGRIC	30	0,68	1	20,4
15	Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio	30	0,68	1	20,4
16	Occupazione con elementi di arredo	30	0,68	1	20,4
17	Occupazione per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti	30	0,34	1	10,2
18	Occupazione per contenitori per la raccolta dei rifiuti	30	1,34	1	40,2
19	Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti p	30	0,54	1	16,2
20	Occupazioni con griglie interapedini	30	1,34	1	40,2
21	Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	30	1	1	30
22	PUBBLICITA' ORDINARIA	30	0,68	1	20,4
23	PUBBLICITA' ORDINARIA LOCANDINE, CARTELLI, TARGHE, INSEGNE	30	0,68	1	20,4
24	PUBBLICITA' ORDINARIA CARTELLI, TARGHE, INSEGNE FINO AD 1 METRO	30	0,435	1	13,05
25	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE 1 METRO E FINO A	30	0,6	1	18
26	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI	30	1	1	30
	PUBBLICITA' LUMINOSA FINO AD 1 METRO	30	0,9	1	27
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 1 M E FINO A 5,5 METRI	30	1,165	1	34,95
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 5,51 METRI Q. E FINO 8,5 MQ	30	1,4	1	42
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 8,5 MQ	30	1,75	1	52,5
27	Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 8,5	30	0,87	1	26,1
	Insegna di esercizio SUPERIORE A 8,5 METRI	30	1,2	1	36
28	Impianto pubblicitario	30	1,27	1	38,1
29	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su veicoli e natanti:	30	2,7	1	81
	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su AUTOMEZZI INFERIORI AI 30 QUIN	30	1,97	1	59,1
	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su AUTOMEZZI SUPERIORI AI 30 QUIN	30	1,99	1	59,7
30	Pubblicità per conto proprio su ALTRI veicoli	30	1	1	30
	PANNELLI LUMINOSI OLTRE AD 1 M	30	1,33	1	39,9
	PANNELLI LUMINOSI FINO AD 1 M	30	1,65	1	49,5
31	Preinsegne	30	1,65	1	49,5
32	Impianto pubblicitario collocato su area pubblica	30	0,87	1	26,1
33	Impianto pubblicitario a messaggio variabile	30	1,65	1	49,5
34	Volantinaggio per persona a giorno	30	1,65	1	49,5
35	Pubblicità fonica per postazione a giorno	30	1,65	1	49,5
36	Striscione traversante la strada a giorno				
37	Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno				
38	Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno				
39	Pubblicità realizzata con proiezioni	20	2,48	1	49,6
40	Pubblicità in vetrina	20	1,48	1	29,6
41	Locandine e altro materiale temporaneo				
42	Altre forme di occupazione o di esposizione pubblicitaria	20	1,48	1	29,6
43	manifesto 70 x 100 - 100 x 70				
44	manifesto 100 x 140 - 140 x 100				
45	manifesto 140 x 200 - 200 x 140				
46	manifesto 300 x 400				
47	manifesto 600 x 300				

Tariffe per occupazione temporanea

(Imposta pubblicità & Diritti pubbliche affissioni)

	TARIFFA STANDARD CE	PERIODO	TARIFFA FINALE
1 TARIFFA STANDARD	0,60 MQ/ML*G		
2 OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	0,6	1,75	1
2.1 OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	0,6	1	1
3 TENDE	0,6	1,2	1
4 FIERE E FESTEGGIAMENTI	0,6	1,2	1
4.1 P.C. COSTRUITI DA PRIVATI	0,6	1,2	1
4.2 P.C. CON DIVIETO SOSTE	0,6	1,2	1
4.3 P.C. COSTRUITI DA COMUNE E PASSI DI ACCESSO AI DISTRIBUTORI	0,6	1,2	1
4.4 P.C. COSTRUITI DA COMUNE INUTILIZZATI	0,6	1,2	1
5 OCCUPAZIONE ORDINARIA PER AUTOVETTURE E TRASPORTO PUBBLICO	0,6	1,2	1
6 DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,6	2	1
7 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI	0,6	2	1
8 Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,6	2	1
9 Chioschi e edicole	0,6	2	1
10 Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscafe	0,6	2	1
11 Scavi, manomissione suolo e sottosuolo	0,6	2	1
12 attività edile	0,6	2	1
13 serbatoi interrati	0,6	2	1
14 Esposizione merci fuori negozio, VENDITORI AMBULANTI, PRODUTTORI AGRICOLI	0,6	2	1
15 Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio	0,6	2	1
16 Occupazione con elementi di arredo	0,6	2	1
17 Occupazione per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti	0,6	2	1
18 Occupazione per contenitori per la raccolta dei rifiuti	0,6	2	1
19 Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici	0,6	2	1
20 Occupazioni con griglie Interapedini	0,6	2	1
21 Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	0,6	2	1
22 PUBBLICITA' ORDINARIA	0,6	1	1
23 PUBBLICITA' ORDINARIA LOCANDINE	0,6	0,3	1
24 PUBBLICITA' ORDINARIA CARTELLI, TARGHE, INSEGNE FINO AD 1 METRO	0,6	2,3	1
25 PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE 1 METRO E FINO A 5,5 M	0,6	3	1
26 PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI	0,6	4,3	1
27 PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI	0,6	5,7	1
28 Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 5,5	0,6	2,9	1
Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 8,5	0,6	4,3	1
Insegna di esercizio SUPERIORE A 8,5 METRI	0,6	5,7	1
29 AEROMOBILI	0,6	99	1
30 PALLONI FRENATI	0,6	49,4	1
31	0,6	99	1
32	0,6	49,4	1

Reperimento ed impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Entrate correnti destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 – 2024- Nota di aggiornamento

	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie	3.172,67	4.174,40	4.216,15
2	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	9.000,00	9.090,00	9.180,90
	- Concessione Loculi :	10.100,00	10.201,00	10.303,01
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	7.500,00	1.515,00	1.530,15
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	50.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre : Rimborso dal Comune di Sordevolo per manutenzione Ferrata dell'Infernone)	7.500,00	1.515,00	1.530,15
4	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
5	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio. Si sottolinea che per il triennio 2022/2024 non è previsto il ricorso all'indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quota capitale	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	11.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	549.695,50	532.145,28	535.113,78	443.747,43	444.640,04	449.248,13
% su entrate correnti	0,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Muzzano dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla " spending review" n. 66/2014 e s.m.i.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni. In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si riporta di seguito il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2022-2024 trasmesso al Mise

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI EX ART. 21 COMMA 1 D.LGS. 50/2016 E S.M.I. ANNI 2022/2023								
n.	SERVIZIO/FORNITURA	CAP.	IMPRESA	RESPONSABILE	DURATA CONTRATTO	STIMA DEL COSTO 1^ anno	STIMA DEL COSTO 2^ anno	FONTE FINANZIAMENTO
1	Servizio	3551.2.4	Seab Spa	Dr. Roberto Favario- Resp. Uff. Tecnico	Affidamento annuale	58.000,00	59.000,00	Entrate proprie

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594 Legge 244/2017)

L'art. 2 commi da 594 e 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 e 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente delle dotazioni strumentali, anche informatiche, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali , apparecchiature di telefonia mobile.

I commi 596 e 597 stabiliscono che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a :

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi;
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato seguente il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali di esercizio e beni immobili a

uso commerciale abitativo o di servizio previsto dal comma 594 art.2 della L. 244/2007(Legge Finanziaria 2008), di seguito riportato.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

- ☐ N. 1 server;
- N. 7 personal computers presso gli Uffici, completi di monitor e tastiera con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio, di cui:
 - n. 1 del Settore Organi istituzionali;
 - n. 1 in dotazione del Settore Tecnico;
 - n. 2 del Settore Affari generali;
 - n. 1 in dotazione del Settore Polizia Municipale;
 - n.1 in dotazione del settore Economico Finanziario- Tributi- Anagrafe e Stato Civile;
- ☐ N. 1 Tablet;
- ☐ N. 2 Pc portatili;
- ☐ N. 7 gruppi di continuità, uno per ognuna delle postazioni sopra elencate;
- ☐ N. 1 stampante multifunzione a colori (fotocopiatrice e scanner) a noleggio, ad uso di tutti i settori ;
- N. 1 stampante a nastro per l'emissione delle carte d'identità in dotazione del Settore Economico Finanziario- Tributi- Anagrafe e Stato Civile;
- N. 1 macchina per scrivere elettronica in dotazione del Settore Economico Finanziario- Tributi- Anagrafe e Stato Civile;
- N. 2 calcolatrici elettroniche di cui n. 1 in dotazione del settore Affari Generali, n. 1 del Settore Tecnico;
- N. 6 apparecchi telefonici, di cui n.1 apparecchio di telefonia mobile;
- N. 7 software di antivirus;
- ☐ N.7 gruppi di continuità;
- N. 14 programmi di gestione dei servizi (Programmi SISCOM : Giove – Egisto – Venere – Saturn – Piranha – Selene – Esatur – Sesamo – Sequoia –Olimpo – PagoInterface – Tombal);
- N. 1 cassaforte;

In conformità di quanto stabilito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 che, tra gli interventi più incisivi dispone la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi anche per gli Enti Locali, con ricorso al sistema CONSIP, questo Ente ha aderito, alle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. per la telefonia, sia fissa che mobile.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

La macchina per scrivere elettronica viene ormai utilizzate sporadicamente, ma è ritenuta ancora un'alternativa utile in caso di emergenza.

Dismissione dotazioni strumentali

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio 2022-2024 si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- implementazione della digitalizzazione e dell'archiviazione informatica dei documenti, con l'obiettivo di addivenire ad un completo archivio informatico di tutti i documenti amministrativi e consentire ai dipendenti di eseguire i procedimenti amministrativi attraverso la rete;
- incentivare la comunicazione esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on-line al fine di ridurre l'utilizzo della carta;
- divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente;

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

Si riporta di seguito l'elenco degli automezzi di cui dispone l'Ente:

- Autocarro Bonetti in dotazione al Cantoniere per la manutenzione ordinaria della viabilità

- Scuolabus IVECO per il servizio scuolabus
- Fiat Panda con allestimento protezione civile per servizi di vigilanza del territorio, per le ispezioni sui cantieri e collegamenti con i comuni limitrofi per compiti istituzionali

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Ente alla popolazione.

Per gli automezzi la sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio 2022-2024 si continueranno ad adottare le seguenti misure di razionalizzazione:

- Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali.
- Verifica delle spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni.
- Verifica sistematica dei consumi.

La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante rottamazione/ alienazione;

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune di Muzzano è proprietario dei seguenti immobili:

- Fabbricato adibito a Centro Incontri sito in Via Rivetti = in concessione gratuita ad Associazione;
- Fabbricati rustici siti a Bagneri;
- Locali adiacenti la biblioteca comunale, concessi in comodato gratuito al Gruppo Alpini di Muzzano;
- Fabbricato adibito a Biblioteca sito in P.za Parrocchiale n.1;
- Fabbricato adibito ad Ambulatorio sito in P.za Parrocchiale n. 1, locato al medico di base;
- Lavatoio sito in Via Gastaldetti;
- N. 1 magazzino e ricovero automezzi in Via Rivetti;

L'Amministrazione Comunale non ha in programma di procedere all'alienazione degli immobili di proprietà.

Risultano in corso gli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei fabbricati ubicati in Frazione Bagneri, avviati utilizzando il contributo di € 100.000,00, assegnati dal Ministero dell'Interno con Legge n. 160/2019 ai sensi dell'art. 1, comma 29, finalizzato all'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Nel 2022 il medesimo contributo si prevede di contributo si prevede di

destinarlo ad interventi di manutenzione straordinaria del Centro Incontri sito in Via Rivetti.

Per gli immobili in affitto, i rinnovi dei contratti saranno eventualmente fatti nel rispetto delle disposizioni vigenti (fra le altre L.n. 147/2013, art. 1, comma 388)

C) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2020)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Area
Cat. C4	1	1	1 Area Demografici
Cat. B4	1	1	Area Tecnica Manutentiva
Cat. B4	1	1	Area Affari generali
TOTALE	3	3	3

Personale in servizio al momento della redazione del DUP

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Area
Cat. C1	2	2	1 Area Demografici 1 Area Affari Generali, Segreteria, Amministrativa
Cat. B4	1	1	Area Tecnica Manutentiva
TOTALE	3	3	3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio precedente 2016-2020

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	3	159.804,99	33%
2019	3	142.658,71	29%
2018	3	139.173,98	27 %
2017	4	141.668,04	30%
2016	4	150.071,63	33 %

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, con deliberazione n. 24 del 31.03.2021 è stata modificata la propria deliberazione n. 62 del 18.11.2020, approvando per il triennio 2021/2023 la nuova dotazione organica dell'Ente, dando atto che la stessa è

rapportata alla struttura organizzativa ridefinita ed in funzione della regolamentazione Comunale dell'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici e precisamente:

AREA DI ATTIVITA'	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	UFFICIO	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI CON PERSONALE DI RUOLO	POSTI VACANTI
Area Amministrativa Demografico- Statistica- Segreteria	Istruttore amministrativo	C	Stato civile – anagrafe Elettoriale Segreteria	2	1	1
Economico Finanziaria	Collaboratore Amministrativo contabile	B	Ragioneria – Tributi- Segreteria Personale	1	1	1
Area Tecnica e tecnico manutentiva	Esecutore Operativo	B	Addetto alle macchine operatrici speciali con mansioni di autista scuolabus, cantoniere e fontaniere	1	1	1
TOTALE POSTI IN ORGANICO				4	3	3

Poichè è stata formalizzata la relativa procedura concorsuale dall'esterno per la copertura di uno dei due posti, conclusasi il 01/09/2021, nonché la procedura comparativa per passaggio di carriera riservato a personale interno per la copertura di n. 1 unità di personale nel profilo professionale di istruttore amministrativo categoria giuridica C da assegnare all'area, **il fabbisogno 2022/2024 risulta negativo.**

D) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Si allega il programma delle Opere Pubbliche 2022/2024 approvato con deliberazione G.C. n. 52 del 13.10.2021

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Muzzano - Ufficio
Tecnico Muzzano**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	470,000.00	0.00	0.00	470,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	470,000.00	0.00	0.00	470,000.00

Il referente del programma

Martinetto Walter

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Muzzano - Ufficio Tecnico Muzzano

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUI (3)	Avanzabile sulla spesa (4)	Finanziato dal procedimento (5)	Lotto (6)	Lavoro eseguito (7)	Cantieri in fit			Lavorazione - codice NUTS	Tipologie	Referenze Intervento	Denominazione dell'Intervento	Livello di dettaglio (10)	SINTESI DEI COSTI DELL'INTERVENTO (M)						Intervento a seguito di programma (12)					
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in economia	Importo complessivo	Valore dell'importo lordo di cui alla categoria (11)		Spese da imputare sul bilancio	Importo	Importo a seguito di programma (12)		
L00M170020202000001	202/001	8277000210001	2021	Financo Roberto	No	No	001	000	000	000	00	01.01 - Strade	OP - Manutenzione straordinaria	1	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
L00M170020202000002		8277000420001	2021	Financo Roberto	Si	No	001	000	000	000	00	05.12 - Reti, impianti e impianti	OP - Manutenzione straordinaria	2	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
L00M170020202000003		828021001200001	2021	Financo Roberto	No	No	001	000	000	000	00	05.11 - Opere di pubblica utilità	OP - Manutenzione straordinaria	2	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
TOTALE															170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Martinetto Walter

Nota:
 (1) Codice Unico Intervento - CUI - di programmazione - prima assegnata dal primo programma di cui l'intervento è stato finanziato e dalla struttura - programma di cui il lotto è stato assegnato dal primo programma.
 (2) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (3) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (4) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (5) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (6) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (7) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (8) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (9) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (10) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (11) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.
 (12) Intervento CUI (4) - articolo 2 comma 10.

Tabella D.1
 Tabella D.1 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.2
 Tabella D.2 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.3
 Tabella D.3 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.4
 Tabella D.4 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.5
 Tabella D.5 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.6
 Tabella D.6 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.7
 Tabella D.7 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.8
 Tabella D.8 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.9
 Tabella D.9 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.10
 Tabella D.10 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)
 Tabella D.11
 Tabella D.11 - Intervento CUI - codice Unico Intervento per natura rilevante (00 - manutenzione di lavori pubblici (opera e organizzazione)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA “LA CASA DI PIETRA”
- OPERE MESSA IN SICUREZZA AI FINI IDROGEOLOGICI FINALIZZATE ALLA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ MONTANA COMUNALE
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE PER CANTONE GILLONIO

in relazione ai quali l'Amministrazione sta provvedendo all'appalto ed i lavori si completeranno al più tardi nei primi mesi del 2022.

I lavori di efficientamento energetico centro incontro sono rinviati all'esercizio 2022.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni patrimoniali disponibili, si dà atto che il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2022-2024” risulta **NEGATIVO**

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000. Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che: - l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000 - il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Con il D.U.P. vengono definiti gli obiettivi strategici e gestionali per il triennio 2022/2024, individuando quindi nei settori di intervento le necessità funzionali che comportano l'impiego di studi, ricerca e consulenze, laddove le professionalità e i profili interni si rivelassero insufficienti.

Si indica quindi per ogni Settore la situazione ai fini dell'eventuale affidamento di incarichi per studi, ricerche e consulenze, previa verifica e concertazione con i Responsabili dei servizi di competenza

UFFICIO AFFARI GENERALI: a parte l'eventuale costituzione in giudizio per cause giudiziarie, che richiede l'affidamento obbligatorio di incarico per rappresentanza legale, si riconosce a detto servizio la consulenza generale di natura legale, senza dover affidarsi a legali per consulenze specialistiche, se non in casi particolari e motivati, che ad oggi, non risultano necessari. L'attribuzione al servizio di funzioni relative al controllo di gestione e alle relazioni con il pubblico viene effettuata in forma diretta in collaborazione con il Settore Finanziario, senza utilizzo di consulenti esterni. Tutte le funzioni di Segreteria vengono espletate dai dipendenti senza necessità di consulenze.

UFFICIO FINANZIARIO Per quanto riguarda la materia tributaria si rileva che l'effettiva gestione della stessa è in forma diretta, mantenendo il rapporto con il contribuente. Per quanto riguarda l'I.M.U., dal momento che l'ufficio tributi non dispone attualmente di strumenti informatici adeguati, si avvale di un professionista solo per il confronto e l'elaborazione dei dati - quindi trattasi non di consulenza ma di mera prestazione di servizio - per l'emissione dei relativi avvisi di accertamento. Pertanto la materia tributaria non richiede studi, ricerche o consulenze esterne, così come le medesime non sono affidate per la gestione della contabilità, fatta salva l'obbligatoria tenuta della contabilità I.V.A. che richiede l'inevitabile collaborazione di un Commercialista

SETTORE DEMOGRAFICO - FRONT OFFICE I Servizi relativi all'anagrafe, stato civile, elettorale nonché ai cimiteri e all'anagrafe canina non comportano studi, ricerche o consulenze per il triennio 2022-2024.

UFFICIO TECNICO: Si fa presente che ordinariamente l'Ufficio si avvale di progettazioni o direzioni lavori esterne. Sono inoltre affidati all'esterno gli incarichi obbligatori a professionisti per la carenza di titolo di studio inerente a prestazioni di architettura o ingegneria (verifica cemento armato, piani di sicurezza, impiantistica, quando necessari), eventuali aggiornamenti di atti catastali inerenti il patrimonio comunale pubblico che dovessero essere resi indispensabili su comunicazione dell'Agenzia del Territorio o altro Ente. In ogni caso tali adempimenti rientrano nelle prestazioni di servizi.

Per quanto riguarda il settore dell'urbanistica, il servizio l'affidamento di un incarico esterno a tecnico-urbanista, in relazione alla fase di formazione del Piano Urbanistico.

Vi è un contratto di servizi a professionisti esterni per la gestione dell'area edilizia privata la cui responsabilità è posta in capo al Sindaco.

E) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare gli Equilibri di Bilancio di parte Corrente nonché quelli generali di Bilancio e in termini di cassa

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

Muzzano, li 10/11/2021

Il Resp. del servizio finanziario
Lo Manto dr.ssa Nicoletta